

## Lunedì 25 settembre - Cafaggio

**Orario:** 9.30 12.30

**Luogo:** via Davanzati angolo via Roma

**Totale persone incontrate:** 17 (Donne: 8. Uomini: 9)

**Dettagli anagrafici:** 20-30: 1; 30-40: 0; 40-50: 2; 50-60: 3; 60-70: 11; >70: 0



### Indicazioni emerse

Dall'incontro nel quartiere di Cafaggio, emerge con particolare enfasi temi legati alle connessioni e alla mobilità, principalmente quella ciclo-pedonale.

Alcuni residenti richiedono l'allargamento della pista ciclabile in via Adamo Papi e il proseguimento in via Borselli, verso le Badie; ancora, una pista ciclabile che dal quartiere vada verso Fontanelle e quindi verso le cascine di Tavola. In via Paronese vengono segnalati alcuni problemi di segnaletica stradale (orizzontale e verticale). Dal punto di vista dei mezzi pubblici, alcuni residenti richiedono un implemento delle corse e una rivisitazione dell'orario del servizio: dalle 20 in poi lamentano un drastico calo delle corse e la difficoltà a raggiungere il quartiere.

Inoltre, diversi residenti riportano le proprie preoccupazioni per quanto riguarda il progetto di costruzione della terza corsia dell'autostrada, in particolar modo relative all'inquinamento acustico e ambientale. Si richiede che la popolazione interessata dal progetto venga in qualche modo coinvolta nella valutazione delle possibili ricadute sulle aree abitate.

Un altro problema legato alla qualità ambientale è quella dell'impianto di depurazione delle acque situato lungo via Soffici: diversi residenti denunciano il problema degli odori e dei fumi provenienti dall'impianto e chiedono una valutazione ambientale e della qualità dell'area circostante (vedi report di Fontanelle e Paperino).

Infine, alcuni residenti lamentano il taglio di alcuni alberi in via Roma e ne richiedono la piantumazione.

Per quanto riguarda lo spazio pubblico, tutti i partecipanti al punto mobile dichiarano la mancanza di una piazza vera e propria nella frazione. L'unico spazio che potrebbe assolvere a tale funzione è l'area verde in Via Jacopo da Lentini: viene richiesta, quindi, una generale manutenzione dello spazio e l'implementazione delle attrezzature presenti (panchine, cestini, qualche gioco per bambini etc.).

Per quanto il patrimonio da rigenerare, l'unica segnalazione riguarda l'area tra via Elsa Morante e via del Ferro. Un gruppo di cittadini sostiene di aver già richiesto da diverso tempo la realizzazione di un

condominio per anziani senza aver mai ricevuto risposta. Colgono l'occasione della riscrittura del piano operativo per rilanciare la proposta e capirne la fattibilità.

### **Temi urgenti**

**Connessioni** → incrementare piste ciclabili e mezzi pubblici

**Ambiente e Agricoltura** → Pannelli anti rumore e anti-smog che dividano la frazione dall'autostrada in maniera più efficiente.

**Spazio pubblico** → mancanza di piazze nel quartiere: sistemare area verde in Via Jacopo da Lentini

**Patrimonio da rigenerare** → area verde tra Via Elsa Morante e Via del Ferro



1 Via Paronesi, problemi di toponomastica (cartellonistica stradale) - 2 2 Patrimonio da rigenerare, richiesta di realizzazione di un condominio per anziani - 3 4 Pista ciclabile che colleghi il quartiere alle Cascine di Tavola; collegamento a Fontanelle sempre con una ciclabile - 5 Allargamento della pista ciclabile in via Adamo Papi e proseguimento verso via Borselli - 6 Problema terza corsia dell'autostrada, problema di inquinamento dovuto a maggiore traffico ed inquinamento acustico - 7 Depuratore, problema odori e inquinamento (GIDA) - 8 Dietro via Davanzati, ci sono state nuove costruzioni senza creare le infrastrutture necessarie all'arrivo di nuovi condomini, necessità di parcheggi - 9 Alberi tagliati e mai ripiantati in via Roma angolo via Davanzati - 10 Manca una piazza e un luogo di aggregazione, centro di Cafaggio. Cafaggio ha solo un piccolo giardino - 11 I mezzi pubblici finiscono troppo presto e dopo una certa ora il quartiere non è più servito

### Analisi delle interviste

Le interviste svolte nel quartiere di Cafaggio suggeriscono un ventaglio di opinioni piuttosto variegato.

Dal punto di vista delle connessioni, il quartiere viene percepito come ben collegato a tutto il resto. Tuttavia alcuni intervistati sostengono di muoversi soltanto con mezzi propri a causa dell'imprevedibilità dei trasporti pubblici e poco in bicicletta per paura del traffico intenso.

In generale, gli intervistati prediligono la macchina per spostamenti esterni al quartiere e sostengono di muoversi principalmente a piedi per gli spostamenti nel quartiere:

*“Sempre in auto. Come si fa ad andare in bicicletta in via Roma? Cioè, ci vai, ma prima ti devi fare il segno della croce”*

*(donna 50-60)*

Per quanto riguarda la vivibilità nel quartiere, la quasi totalità degli intervistati sostiene di non stare bene a causa dell'autostrada che taglia in due il quartiere con pesanti ricadute di inquinamento acustico e ambientale e del vicino impianto di depurazione delle acque. Inoltre, alcuni intervistati denunciano alcune situazioni di microcriminalità e di insicurezza, principalmente a causa di furti in appartamento:

*“Qui siamo sotto l'autostrada! Qui c'è bisogno che mettano le barriere anti smog e anti rumore per separarci dall'autostrada.”*

*(donna 60-70)*

*“E' molto meno sicuro di una volta. Ci sono tanti furti nelle case.”  
(donna 40-50)*

Per quanto riguarda i cambiamenti intervenuti nel quartiere, la totalità degli intervistati concorda con l'idea che il quartiere sia nettamente peggiorato, sia dal punto di vista ambientale sia dal punto di vista della sicurezza.

*“Fino a poco tempo fa si stava bene, ora i cambiamenti hanno rovinato il quartiere. [...] c'è un grande problema con la scarsa sicurezza e... c'è stato un picco di immigrazione. E poi ci sono dei problemi enormi legati alla salute dei cittadini dovuti alla presenza del depuratore”*

*(donna 30-40)*

Dal punto di vista dei rapporti con gli altri residenti, la totalità degli intervistati sostiene di avere buoni rapporti con tutti, anche con persone di un'altra etnia.

Infine, per quanto riguarda i desideri per la città futura, gli intervistati vorrebbero una città più verde e più sicura, che torni ad essere produttiva e più attenta alle esigenze degli anziani:

*“Ora è davvero una brutta città. Non sono ottimista se devo dire la verità. Quello che penso è che si devono mettere i pratesi in condizioni di vivere bene, poi viene il resto!”*

*(donna 40-50)*

### **Note etnografiche**

L'affluenza al punto mobile è decisamente scarsa e in generale l'interesse dimostrato dai passanti basso. Il nostro punto staziona nei pressi di una farmacia, il che ci rende praticamente visibili solo ai suoi avventori visto che intorno non c'è alcun tipo di servizio. Nessuno dei referenti contattati in precedenza si presenta per discutere delle tematiche di quartiere. Alla fine del turno ci rechiamo alla Casa del Popolo, dove una decina di avventori sta leggendo il giornale in silenzio. Qui si riunisce un comitato locale che discute dell'impatto negativo (a detta dei presenti e dei residenti che intervistiamo) dell'espansione programmata dell'autostrada che passa letteralmente sopra Cafaggio.